

FelsineAmica

Periodico dei Soci di BCC Felsinea
n. 18 | dicembre 2023

BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



A scuola di buona finanza.

Il progetto formativo delle BCC per il futuro delle nuove generazioni.

SPECIALE

Educazione finanziaria: l'importanza di imparare a fare scelte economiche consapevoli.

pagine 8-9

VITA BCC

BCC Felsinea continua la sua espansione territoriale e conferma il suo ruolo sociale.

pagine 10-11

MONDO DONNA

Nuove panchine rosse sul territorio e negli ospedali per dire no alla violenza contro le donne.

pagina 27

ASSIHOME

Assicura il tuo mondo.



La polizza multirischi per tutelare la tua casa e la tua famiglia.

È un prodotto creato da

Gruppo
Assimoco
Assicurazioni Movimento Cooperativo

Intermediato da

ASSICURA
AGENZIA

In collaborazione con

BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
www.bccfelsinea.it

SOMMARIO

EDITORIALE 4

IL PANORAMA

"Il nostro socio è il territorio" 5

IL PUNTO

"La nostra banca è in continua crescita, ma senza venire meno al patto stretto con il territorio" 6

Nel 2023 la migliore semestrale di sempre 7

SPECIALE

Un grande evento live con gli studenti 8

Vuoi imparare a fare scelte economiche consapevoli? 8

Chiedilo a Felsy 9

VITA BCC

BCC Felsinea si espande nel Modenese e apre a Vignola 10

Gli anni passano, BCC Felsinea si consolida 10

Dove siamo presenti si vive meglio e si riducono le disuguaglianze 11

Il futuro che ci attende: pionieri e non guardiani 11

Un grande Gruppo bancario fondato sul bene comune 12

Cresce il bosco del Gruppo Cassa Centrale 12

Arrivederci, Carla e Giuliano 13

Le sfide e i vantaggi della sostenibilità per le imprese 14

GIOVANI SOCI

Uno sguardo al lavoro che verrà 16-17

TERRITORIO

I Gessi dell'Emilia-Romagna diventano Patrimonio Unesco 18-19

Un tuffo nelle storiche Terme di Castel San Pietro 20

La grande festa del Monte delle Formiche 21

Nuovi contributi alle imprese e al territorio dell'Appennino nel quinquennio 2023-2027: le conferme e le novità 22

Direttamente da Bologna alle piste da sci con Corno Express 23

BREVI DAL TERRITORIO

Alluvioni: una raccolta fondi per aiutare la Pubblica Assistenza 24

Alla Festa dell'Uva anche la mostra sui 120 anni di BCC Felsinea 24

Under 15 di basket, prima edizione del "Trofeo Madonna del Ponte" 24

Una giornata di sport per tutti 25

"Dona i tuoi occhiali usati": l'iniziativa benefica dei Lions 25

Agribu: un incontro sui bandi per lo sviluppo rurale 25

Imparare a conoscere il diabete 26

Inaugurato l'anno accademico dell'Università Tincani 26

Castrum Vineola: vita e festa al tempo di Jacopo Barozzi 26

MONDO DONNA

Il potere "possibile" delle donne 27

Nuove panchine rosse sul territorio 27

Prevenzione e contrasto alla violenza di genere, anche economica 27

SOLIDARIETÀ

La giornata dei Risvegli compie 25 anni 28

In San Petronio un concerto per i bimbi ucraini 28

Donata ai Vigili del Fuoco una potente idrovora 29

Ristrutturati 30 appartamenti del Villaggio Pastor Angelicus 29

Sold out al Celebrazioni per "Non c'è duo senza te" 30

Tremila libri donati a chi è ricoverato 30

Un gol per Dynamo Camp 31

BCC Felsinea riempie il piatto vuoto 31

Un cavallo per amico e... terapeuta 31

Dodici anni di Festa dell'Umanità 31

CULTURA

La "casa" di don Giulio: un luogo di accoglienza e cura 32

La vita del mitico dottor Costa in un docufilm 32

Festival del Cinema di Porretta, la XXII edizione 33

A Castelluccio un corso per studiare le discipline musicali 33

Ripartita la stagione del Teatro Fabbri nonostante le difficoltà 33

APPUNTAMENTI

Dove siamo stati 34

Dove andremo 35

Periodico dei Soci di BCC Felsinea
Via Caduti di Sabbiuino, 3
40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel. 051 6037212
felsineamica@bccfelsinea.it

Testata registrata al Tribunale di Bologna,
autorizzazione n. 8467 del 30 novembre 2017

Direttore responsabile
Maddalena Dallì

Comitato di redazione
**Andrea Rizzoli, Paolo Panzacchi, Andrea Alpi,
Antonio Ramponi, Fabio Palmieri, Riccardo
Selleri, Patrizia Buldini**

Segreteria di redazione
Patrizia Mazza

Hanno collaborato a questo numero
**David Bianco, Chiara Manisco, Gianluigi
Pagani, Paolo Panzacchi, Tiberio Rabboni,
Riccardo Selleri, Roberto Zalambani**

Felsy è disegnato da **Giuseppe Beccaglia**

Foto
**Archivio BCC Felsinea, ASD Aiasport APS,
ASD Eclisse, David Bianco, Bimbo Tu
APS, Patrizia Buldini, Corno alle Scale Srl,
Federcasce, Ente di Gestione per i Parchi
e la Biodiversità Emilia Orientale, FIP Emilia
Romagna, Fondazione di Vignola, Fondazione
Don Mario Campidori Simpatia e Amicizia
Onlus, GAL Appennino Bolognese, Francesco
Grazioli, Gruppo Cassa Centrale, Gruppo
Fotografico La Rocca, Gianluigi Pagani,
Barbara Setti, Sparkling Fitness ASD, Terme di
Castel San Pietro SpA, Zona Pastorale Pianoro-
Rastignano**

Progetto grafico e impaginazione
Kitchen, Bologna

Stampa
Tipografia Roncagli



**Banca di Credito Cooperativo dal 1902
Società Cooperativa**
Sede legale e amministrativa:
Via Caduti di Sabbiuino, 3
40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel. 051 6037111
Codice Fiscale 00389400375
P. IVA 02529020220
Reg. Imprese CCIAA Bologna n. 16539

www.bccfelsinea.it

GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.



Testi chiusi il
6 dicembre 2023



Stampato su carta
patinata Igloo,
riciclata al 100%

EDITORIALE

Care Socie e cari Soci,

in questo numero di FelsineAmica abbiamo dedicato lo Speciale ad un tema che sta assumendo una sempre maggiore importanza: l'educazione finanziaria. In una società in cui tutto corre veloce, le notizie e le opportunità sono sempre più alla portata di tutti grazie al web e ai social e la tecnologia avanza a grandi passi anche nell'ambito delle soluzioni di investimento o dei pagamenti, diventa indispensabile educare, soprattutto le persone più vulnerabili come i giovani o gli anziani, ad un corretto utilizzo del denaro, ma anche a come risparmiare e proteggersi dai rischi. BCC Felsinea, da sempre attenta a queste tematiche, ogni anno organizza incontri di educazione finanziaria nelle scuole, ma quest'anno, per raggiungere un numero maggiore di studenti, ha tenuto un grande evento live che ha coinvolto circa 1.500 ragazzi e ragazze degli istituti superiori del territorio con l'obiettivo di aiutarli a diventare protagonisti delle loro scelte economiche future.

Altra iniziativa importante che ha visto BCC Felsinea in prima linea, e di cui vi raccontiamo nella rubrica Mondo Donna, è la donazione di sei panchine rosse, tutte dotate di una targa con i numeri di emergenza, ai territori di Montereenzio e Monghidoro in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne. Non solo. Nelle prossime pagine vi parliamo anche del sostegno dato ai territori alluvionati, della crescita di BCC Felsinea e della sua espansione con l'apertura della nuova filiale di Vignola, delle numerose iniziative di solidarietà, come ad esempio il supporto alla Giornata dei Risvegli per sensibilizzare sui diritti delle persone con esiti di coma e gravi cerebrolesioni acquisite, e molto altro.

Immane, poi, il focus sulle attività nel territorio, l'approfondimento dedicato alle iniziative dei giovani soci e il calendario dei prossimi appuntamenti per i soci.

Buona lettura e Buone Feste!
La redazione

Seguici sui nostri social



Se desideri leggere FelsineAmica stampata su carta, puoi ritirarne una copia gratuita nella tua filiale. Se invece vuoi ricevere FelsineAmica via e-mail, comunicaci il tuo indirizzo di posta elettronica scrivendo a **felsineamica@bccfelsinea.it**.



Aiutaci a risparmiare gli alberi, non sprechiamo in carta e costi postali, contribuiamo a salvare l'ambiente e la natura!

LETTERA DEL PRESIDENTE

“Il nostro socio è il territorio”



Andrea Rizzoli
presidente

Care Socie e Cari Soci,

L'anno che si avvia a conclusione è stato ancora una volta significativo per BCC Felsinea, che continua il suo percorso di sviluppo, nel rispetto dei valori fondamentali che da sempre ne guidano la missione. I dati con cui si chiuderà il 2023 saranno ottimi, già avvalorati dalla semestrale approvata nei mesi scorsi. Tutto ciò è ascrivibile al modello organizzativo ed alla rinnovata capacità di generare profitto nell'ottica di aumentare la patrimonializzazione della banca, grazie a cui BCC Felsinea può essere di sostegno alla comunità in modo sempre più tangibile. In buona sostanza si conferma quel principio di circolarità che spesso tengo a sottolineare e che ancora qui riassumo: “il bene della banca è il bene del territorio ed il bene del territorio è il bene della banca”. Si attesta così un altro fondamentale concetto: il Credito Cooperativo non ha azionisti a cui dover staccare il “dividendo”, ma un socio che si chiama “territorio” a cui volere bene.

Mi piace qui ricordare alcuni fatti che hanno caratterizzato la vita dei mesi scorsi di BCC Felsinea e che in larga misura ritroverete nelle pagine di questa rivista:

- l'apertura di una nuova filiale a Vignola, grazie a cui ci siamo posti lo sfidante obiettivo di portare il modello del Credito Cooperativo in queste zone, dove ancora non era presente;
- le nostre iniziative di educazione finanziaria e, su tutte, l'evento che abbiamo tenuto al palazzo dello sport di San Lazzaro, in cui abbiamo coinvolto ben 1.500 studenti delle scuole del territorio;
- le sinergie sviluppate con la nostra Capogruppo Cassa Centrale Banca e con la Federazione regionale delle BCC per l'ottenimento di fondi da destinare ai nostri territori maggiormente colpiti dagli eventi atmosferici del maggio scorso;
- la convention di Lisbona del nostro Gruppo Cassa Centrale, dove per la prima volta dalla sua nascita abbiamo avuto modo di confrontarci con tutte le realtà che ne fanno parte, per rafforzare lo spirito di appartenenza e discutere assieme sul ruolo attuale e futuro del Credito Cooperativo nel più ampio contesto socio-economico.

Nel corso dell'autunno si è poi completata la costituzione dei nuovi Comitati Soci territoriali scaduti a primavera, che hanno visto numerose conferme, ma anche ingressi di soci che hanno dato nuova disponibilità. A tutti il più sentito ringraziamento per aver accettato un ruolo che riteniamo fondamentale in quanto questi organi rappresentano l'osservatorio vivo della banca sui territori. Un'altra importante novità riguarda la nascita del nuovo Comitato Giovani Soci, grazie al quale è possibile trasmettere ai ragazzi e alle ragazze

quei valori che il Credito Cooperativo da sempre esprime nell'interesse dei territori e del bene comune.

Il peculiare modo di fare banca - che punta su relazione e presenza territoriale con giusta attenzione a soluzioni dinamiche ed innovative, così come sulla professionalità della Direzione e di tutti i collaboratori, cui sempre va il mio personale ringraziamento - si conferma dunque la chiave per continuare ad essere davvero al fianco di persone, imprese, famiglie, associazioni ed istituzioni dei nostri territori. Un modello che è ancor più apprezzato in periodi complessi come quelli che purtroppo da tempo viviamo. Oggi più che mai il nostro Credito Cooperativo deve porsi anche come parte concreta ed attiva nell'educare alle diversità, anziché fingere che non esistano, come invece tanti semplicisticamente fanno. E qui mi sovengono le parole del Cardinale Zuppi, che recentemente ha ricordato come “non serve a niente avere un giardino bellissimo, quando fuori c'è un deserto”.

A nome del Consiglio di Amministrazione e mio, i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti voi, alle vostre famiglie, ai vostri cari.

IL 2023 DI BCC FELSINEA

“La nostra banca è in continua crescita, ma senza venire meno al patto stretto con il territorio”

di **Andrea Alpi**

Andrea Alpi
direttore generale

Siamo oramai al termine di un 2023 ancora caratterizzato da incertezza. Mentre l'attività economica globale resta debole, le pressioni inflazionistiche alimentate da una forte instabilità geopolitica per il radicarsi del conflitto russo-ucraino e per le nuove tensioni esplose in Medio Oriente hanno imposto un repentino cambio di orientamento della politica monetaria della Banca Centrale Europea, che ha aumentato il tasso di riferimento a 450 punti base da luglio 2022 con una rapidità senza precedenti. La notizia positiva è che negli ultimi mesi l'inflazione sembra stia finalmente iniziando a rallentare la sua corsa e, dopo l'ultimo aumento del tasso di riferimento BCE dello scorso settembre, si ritengono improbabili ulteriori rialzi, anche se per la riduzione occorre probabilmente attendere ancora.

In questo contesto economico abbiamo purtroppo subito gli effetti dell'emergenza climatica che ha colpito anche i nostri territori in particolare nel mese di maggio, con alluvioni e frane che hanno avuto ricadute pure sul tessuto economico e sociale. Per far fronte a queste situazioni, la banca ha attivato varie iniziative di ristoro con lo stanziamento di un plafond straordinario di finanziamenti a tasso zero e sospensione dei mutui, ma ha anche dato un forte sostegno ad enti e associazioni del territorio particolarmente impegnati durante l'emergenza stanziando contributi a fondo perduto e coinvolgendo la Capogruppo Cassa Centrale Banca e la Federazione regionale delle BCC. Per quanto concerne l'andamento economico della banca nel 2023, stiamo conseguendo risultati molto soddisfacenti che ci permetteranno di chiudere l'esercizio sui livelli dello

scorso anno, mantenendo i migliori indicatori economico-patrimoniali e di performance con una importante crescita in termini di masse amministrate, in particolare la raccolta dalla clientela.

Va poi ricordato che la scorsa estate abbiamo aperto una nuova filiale a Vignola, nel Modenese, inaugurata il 28 settembre, ribadendo così il nostro patto con il territorio declinato con economia circolare, ascolto delle esigenze e relazione mantenendo sempre al centro le persone. Nello scorso trimestre è stato anche delineato il nuovo piano industriale 2023-2026, che prevede un importante percorso di crescita ed il conseguimento costante di adeguati livelli di redditività ed efficienza al fine di garantire il nostro ruolo sul territorio. È infatti solo mantenendo la banca in salute e dando continuità agli utili che possiamo coniugare l'attività economica con quella sociale, rimanendo coerenti con le nostre finalità mutualistiche e cooperative. Infine, il 2023 ha visto la crescita anche della struttura operativa: i collaboratori sono saliti a quota 180, con l'entrata di 14 nuove leve in prevalenza giovani neo laureati a garantire il necessario ricambio generazionale, ed ai quali è importante fornire strumenti di formazione anche identitaria in quanto operatori di una “banca differente”.

Ed è ai collaboratori che va il mio ringraziamento, alla mia squadra di donne e uomini che interpretano il proprio ruolo con spirito di servizio, dedizione e passione, ed ai quali sono particolarmente grato perché è con questa concretezza e tenacia che si fa la vera differenza. A tutti voi e ai vostri cari i miei più sentiti auguri di un sereno Natale e un buon 2024.

I CONTI DI BCC FELSINEA

Nel 2023 la migliore semestrale di sempre



Utile
€ 9,3 mln
(+40%)



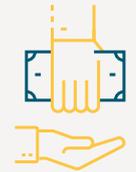
Cost Income
47,8%
ad indicare la grande capacità economica



Patrimonio netto
€ 121 mln
(+7%)



NPL Ratio
4,4%
a testimonianza dell'elevata qualità del credito



Mezzi amministrati
€ 2,4 mld
(+3%)



Copertura crediti deteriorati
80%



CET1 Ratio
21,5%
indice di ottima solidità patrimoniale
15,5% | Media CET1 Fully Loaded delle principali banche italiane a fine 2022 (fonte 2023 EU - WIDE STRESS TEST - RESULTS)



EDUCAZIONE FINANZIARIA

Un grande evento live con gli studenti



In occasione del mese dell'educazione finanziaria, che si tiene ogni anno a ottobre, il 25 ottobre scorso BCC Felsinea ha incontrato al palazzetto dello sport di San Lazzaro di Savena circa 1.500 studenti delle scuole superiori del territorio, coinvolgendoli nel progetto "GLHF – Mettiti in gioco", l'iniziativa di educazione finanziaria promossa e coordinata dalla Federazione delle BCC emiliano-romagnole.

GLHF è un acronimo inglese che significa "Good Luck and Have Fun", ovvero "Buona Fortuna e Divertiti", spesso utilizzato nella comunità dei videogiocatori per augurare, appunto, buona fortuna e divertimento agli altri giocatori prima di iniziare una partita. Nel contesto del progetto di educazione finanziaria, GLHF rappresenta l'idea che

imparare a gestire le proprie finanze può essere divertente e gratificante e che, con un po' di fortuna e impegno, tutti possono raggiungere i propri obiettivi finanziari. Scopo dell'iniziativa era quindi far acquisire ai giovani maggiore consapevolezza su come usare i soldi, risparmiare e proteggersi dai rischi, per aiutarli a diventare protagonisti delle scelte economiche future.

"Dall'ultima indagine Ocse emerge che l'Italia è il Paese con il più basso tasso di alfabetizzazione finanziaria del G20. Allo stesso tempo, è diffusa la consapevolezza che l'educazione finanziaria possa avere un impatto positivo nella vita di ognuno in termini di future scelte di risparmio, investimento, assicurative e previdenziali, soprattutto per le nuove generazioni. Quest'anno abbiamo aderito al progetto GLHF perché riteniamo possa essere di grande valore per le scuole del territorio e per gli studenti che domani dovranno gestire i propri risparmi difendendo il potere d'acquisto e pianificare le loro scelte finanziarie", ha evidenziato il Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi.

Il progetto GLHF ha coinvolto gli studenti delle classi quarte e quinte di sette scuole superiori del territorio bolognese e modenese che, accompagnati dai loro professori, si sono riuniti al PalaSavona in un evento che ha visto alternarsi talk di relatori esperti a momenti interattivi attraverso una piattaforma di edutainment dedicata. Fra i relatori presenti, anche l'economista e professore universitario Stefano Zamagni, che ha sottolineato: "L'educazione finanziaria oggi è molto importante e non va confusa con l'istruzione finanziaria: questa mira a insegnare gli strumenti della finanza e il funzionamento dei mercati; l'educazione finanziaria, invece, è qualcosa di più poiché spiega il valore etico della finanza e il fine con cui è nata, che non è la speculazione, ma anzi dare un apporto all'economia reale a favore del bene comune".

*Esiste un solo bene,
la conoscenza.*

*E un solo male,
l'ignoranza.*

Socrate



Rivivi l'evento

PODCAST

Vuoi imparare a fare scelte economiche consapevoli?

Nuovi episodi tutti da ascoltare dedicati alle principali soluzioni a supporto dell'accesso e dell'operatività in banca e alla finanza sostenibile: "Parole di sostenibilità" e "Parole di innovazione" sono i podcast che ABI, l'Associazione Bancaria Italiana, mette a disposizione dei cittadini, anche meno esperti, per supportarli nella comprensione dei temi legati al mondo bancario e del risparmio e a come questo stia cambiando alla luce della trasformazione digitale e della transizione sostenibile.



**Ascolta i
podcast**

PERCHÉ È IMPORTANTE LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE?

Chiedilo a Felsy

Le riforme pensionistiche degli anni '90 prevedono che le pensioni future siano determinate in base ai contributi versati. Le pensioni del sistema obbligatorio saranno quindi molto basse e in alcuni casi potranno ridursi addirittura del 50% rispetto all'ultima retribuzione. Tramite la sottoscrizione di un fondo pensione è possibile ridurre questo "gap pensionistico": accumulando risparmi nel tempo, ci si potrà assicurare una somma integrativa della pensione maturata e mantenere così un tenore di vita adeguato.

Chi può aderire?

Chi ha un reddito, ma anche chi ne è privo: studenti, figli minorenni, casalinghe... Qualora risultino a carico fiscale di un altro contribuente, il beneficio fiscale derivante dalla loro contribuzione spetta a quest'ultimo.

Quali sono i vantaggi?

Oltre ad assicurarsi una solida e certa integrazione economica negli anni della pensione, tra i tanti vantaggi è rilevante quello fiscale, con la possibilità di dedurre i contributi versati per sé e per i propri familiari a carico. È prevista inoltre una tassazione agevolata sia sulle prestazioni che sui rendimenti, e per i dipendenti è possibile versare nel fondo anche il TFR.

Quanto si riceve al momento della pensione?

È possibile ricevere fino a metà del capitale maturato, il rimanente verrà corrisposto in forma di rendita periodica. Se il capitale complessivo non è molto elevato, si può anche richiedere che venga erogato in un'unica soluzione.

Prima di andare in pensione si può usare il capitale accumulato?

L'anticipazione può essere concessa in qualsiasi momento in caso di gravi motivi di salute e dopo 8 anni di permanenza nel fondo per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa oppure per esigenze personali. Nel primo caso, il massimo richiedibile è il 75% del capitale; stesso limite vale per le spese sanitarie. Per ogni altra esigenza personale non si può chiedere più del 30%.

E il riscatto anticipato?

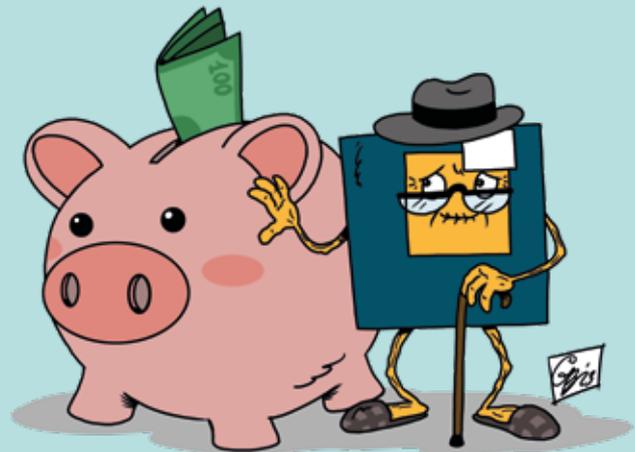
Per vicende legate alla vita lavorativa (es. disoccupazione) è possibile riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento. Il riscatto è consentito anche per sopravvenuta invalidità permanente e in alcune circostanze è previsto anche in forma parziale.

Quali vantaggi per i giovani?

Per i giovani che si iscrivono ad un fondo pensione, anche se non hanno un reddito o vivono ancora in famiglia, il vantaggio più importante sta nel fatto che gli accantonamenti di quegli anni cresceranno in misura notevole proprio in funzione della lunga permanenza nel fondo.

I fondi pensione sono sicuri?

I fondi pensione sono sottoposti ad uno specifico organismo di sorveglianza - Covip - che esercita controlli rigorosi e puntuali su tutte le attività ad essi correlate.



Scopri di più sui
fondi pensione



Scopri l'offerta
BCC Felsinea

NUOVE APERTURE

BCC Felsinea si espande nel Modenese e apre a Vignola

È stata inaugurata a fine settembre la nuova filiale di Vignola di BCC Felsinea, che rafforza così la sua presenza in provincia di Modena, dove da circa 20 anni conta già due filiali: una a Montese e una a Pavullo nel Frignano. Le filiali BCC Felsinea salgono quindi a 23, per un totale di oltre 37mila clienti e quasi 12mila soci.

“Portare il Credito Cooperativo nella zona delle Terre di Castelli, dove il modello della cooperazione di credito non è presente, è una sfida e una grande opportunità al tempo stesso. Siamo certi che questo nostro peculiare modo di fare banca - che punta su relazione e presenza territoriale, professionalità degli operatori, soluzioni dinamiche ed innovative, rafforzato dalla solidità economica e patrimoniale del nostro istituto di credito - sia la chiave per essere davvero al fianco di persone, imprese, famiglie, associazioni e istituzioni locali”, ha dichiarato Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea.



La fiducia accordata al modo di operare di BCC Felsinea è confermata dai numeri, come quelli della semestrale 2023, la migliore di sempre: utile +40% (9,3 milioni), mezzi amministrati +3% (oltre 2,4 miliardi), patrimonio netto +7% (121 milioni), CET1 Ratio al 21,48%. I collaboratori sono saliti a 180.

Guarda lo speciale Primo Piano di TRC Modena



COMPLEANNI DELLE FILIALI

Gli anni passano, BCC Felsinea si consolida

PONTICELLA

40 ANNI

1983 - 2023



Inaugurazione della filiale

Evento nel 2022 di presentazione dei locali ristrutturati

SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

30 ANNI

1993 - 2023



Inaugurazione della filiale

Evento nel 2022 di presentazione dei locali ristrutturati

CONVEGNO FEDERAZIONE BCC EMILIA-ROMAGNA

Dove siamo presenti si vive meglio e si riducono le disuguaglianze

Oltre 150 persone, fra cui i rappresentanti di BCC Felsinea e del Gruppo Cassa Centrale, hanno partecipato sabato 7 ottobre al convegno "Banche di relazione nella buona e cattiva sorte. Il Credito Cooperativo da 140 anni a sostegno dei territori e delle comunità" promosso dalla Federazione BCC dell'Emilia-Romagna. Tra i temi discussi, la conversione in legge del Decreto Asset, che ha visto l'accoglimento delle istanze portate avanti da Federcasse e Confcooperative sul fronte della tassa sugli extraprofiti. Questo cambiamento "riconosce la diversità delle Banche di Credito Cooperativo", ha commentato Mauro Fabbretti, Presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna, che ha aggiunto: "Oggi, al posto del versamento della tassa sugli extraprofiti, le banche potranno destinare a riserva non distribuibile un importo pari a due volte e mezza l'imposta. Siamo di fronte a un cambio di paradigma che dimostra come il Credito Cooperativo sia vincente. Il nostro obiettivo non è distribuire utili, ma generare utilità favorendo lo svilup-



po e il benessere dei nostri territori". Un'ulteriore conferma arriva da una analisi condotta dall'Università degli Studi di Bologna: "I dati raccolti mostrano come la relazione fra le BCC e i clienti sia più stabile e duratura che nel resto del sistema bancario: chi sceglie una BCC difficilmente l'abbandona - ha aggiunto Fabbretti. - Ma non solo: lo studio evidenzia come la chiusura di uno sportello del Credito Cooperativo

porti ad un aumento delle disuguaglianze sociali ed economiche del territorio. Una conferma dell'importanza di una presenza capillare che le BCC garantiscono con oltre 350 sportelli, inalterati rispetto al 2021, e come unica presenza bancaria in 12 Comuni: mentre altre banche abbandonano i territori, le BCC continuano a svolgere il proprio ruolo di banche di comunità anche negli angoli più remoti della regione".

CONVENTION GRUPPO CASSA CENTRALE

Il futuro che ci attende: pionieri e non guardiani

Si è tenuta a Lisbona, nel corso del mese di ottobre, la convention del Gruppo Cassa Centrale, la prima dalla sua costituzione. Momento saliente dell'evento, che ha visto la partecipazione di oltre 500 persone provenienti da tutte le banche affiliate e dalle società del Gruppo, è stato il meeting dal titolo "Il futuro che ci attende: pionieri e non guardiani in un mondo che cambia. Re-immaginare insieme il territorio e la relazione nel Gruppo Cassa Centrale": un'occasione per tutti i presenti di riflettere su tematiche di grande attualità per vincere la sfida del cambiamento rimanendo coerenti con i valori e i principi di sempre. Obiettivo: continuare a svolgere al meglio il ruolo di Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Raiffeisenkassen al servizio di soci,



clienti e territori, in un'epoca in cui la relazione e la territorialità sono solo apparentemente messe in discussione dalla tecnologia.

GRUPPO CASSA CENTRALE

Un grande Gruppo bancario fondato sul bene comune

Domenica 29 ottobre ha preso il via la nuova campagna di comunicazione nazionale del Gruppo Cassa Centrale, di cui BCC Felsinea è parte, realizzata con lo scopo di valorizzare il contributo concreto e quotidiano del Gruppo e delle banche affiliate allo sviluppo economico, sociale e culturale delle comunità e dei territori in cui operano.

Lo spot, elemento fondamentale su cui si basa questa nuova iniziativa di comunicazione, si sviluppa sulle scene di vita quotidiana in cui si veicola in maniera potente il valore del "bene comune": una caratteristica peculiare e propria del Credito Cooperativo.



[Guarda lo spot](#)



La missione del Gruppo Cassa Centrale e di BCC Felsinea: una società più giusta e solidale



AFFIDABILI

Una risposta per ogni esigenza, per soddisfare i bisogni di clienti e soci. Lo sguardo al futuro per sostenere le nuove generazioni nel costruire un mondo migliore.



VICINI

Un forte presidio territoriale, con profonde radici nelle comunità di riferimento per sostenerne i progetti di sviluppo.



INCLUSIVI

Un impegno quotidiano per una società più inclusiva e finanziariamente consapevole.

INIZIATIVA CSR

Cresce il bosco del Gruppo Cassa Centrale

Sabato 30 settembre, presso il Passo del Redebus, in Trentino, le collaboratrici e i collaboratori del Gruppo Cassa Centrale hanno piantato altri 364 alberi, che si vanno ad aggiungere ai 350 già piantumati nel mese di maggio. Obiettivo: mettere a dimora 1.500 alberi - uno per ogni collaboratrice e collaboratore di Cassa Centrale Banca e delle società controllate - e dare vita a "Un Albero, Una Persona. Il Bosco del Gruppo Cassa Centrale".

L'iniziativa, in partnership con la start-up VAIA - impegnata nella riforestazione delle Dolomiti -, nasce come un'azione di ripresa di un territorio devastato dalla tempesta del 2018. Ad oggi il bosco conta 714 alberi, di cui 221 abeti rossi, 177 abeti bianchi, 171 larici e 145 sorbi dell'uccellatore. Entro la fine del 2023 verranno piantati gli ultimi alberi direttamente dal Corpo Forestale della Provincia di Trento.



[Scopri il bosco](#)

IN RICORDO DEI SOCI BCC FELSINEA

Arrivederci, Carla e Giuliano



Carla Ostan, una donna generosa e attenta agli altri

Nel settembre scorso è morta la nostra socia di Rastignano Carla Ostan, notaio in pensione ed esponente del volontariato locale. Il funerale presso la parrocchia di Rastignano è stato celebrato dal figlio don Davide Baraldi e la chiesa era stracolma di persone. Carla è stata una donna solare, sempre disponibile per gli altri. È cresciuta all'ombra del campanile della chiesa di Santa Maria della Carità e, dopo sposata, si è trasferita a Rastignano, diventando fin da subito componente del Consiglio Pastorale Affari Economici della parrocchia dei Santi Pietro e Girolamo. Ha sempre gestito, gratuitamente, tutte le questioni finanziarie della Zona Pastorale 50. Spesso offriva il proprio onorario alle associazioni di volontariato che stipulavano atti da lei. Fondatrice dell'associazione Amici di Tamara e Davide, componente dell'ANT, faceva parte anche del gruppo degli Adoratori, ossia fedeli che si danno il cambio in chiesa per la preghiera continua. Membro attivo del Comitato Soci della BCC Felsinea, partecipava spesso alle nostre gite e ai momenti ludici. Noi che l'abbiamo conosciuta ed amata, non la dimenticheremo mai.

Gianluigi Pagani

Comitato Soci BCC Felsinea di Rastignano

Giuliano Alvisi, un caro amico e un punto di riferimento

Lo scorso 27 agosto ci ha lasciato Giuliano Alvisi, stroncato da un male incurabile che lui ha saputo affrontare con grande dignità, tenacia e coraggio. Giuliano, dipendente storico di BCC Monterenzio, era stato assunto nel 1974 ed era andato in pensione nel 2013. Figlio di Primo Alvisi, Presidente della Cassa Rurale di Monterenzio dal 1962 al 1974, nel suo lavoro e nella sua carriera in banca era stimato ed apprezzato dai soci, dai clienti e dai colleghi. Era per tutti un importante punto di riferimento, un amico, una persona buona d'animo con un carattere solare che trasmetteva serenità, allegria ed empatia in qualsiasi situazione. Giulio, come veniva affettuosamente chiamato da amici e colleghi, ha lasciato un vuoto enorme in tutti noi che lo abbiamo conosciuto ed apprezzato. Abbiamo passato con lui dei bei momenti della nostra vita. Personalmente ci siamo conosciuti alle scuole medie dei Salesiani, a Castel de' Britti, e siamo rimasti amici per tutto questo tempo, condividendo momenti spensierati, ma anche eventi tristi e difficili. Ritengo che la sua vita sia terminata troppo presto, ma mi consola il fatto di averlo avuto come amico caro e che i suoi valori e il suo esempio saranno portati avanti dai figli. Giulio, un abbraccio e un ricordo per sempre.

Paolo Panzacchi

Vice Presidente Vicario di BCC Felsinea

FATTORI ESG

Le sfide e i vantaggi della sostenibilità per le imprese

di **Chiara Manisco**, Ufficio Pianificazione e Controllo di Gestione di BCC Felsinea

Cosa si intende per ESG?

ESG è un acronimo che sta per:

- **Environmental:** indica la responsabilità verso l'ambiente, attraverso azioni concrete come ad esempio la riduzione delle emissioni di CO₂.
- **Social:** tiene conto della responsabilità sociale, che si esprime tramite l'adozione di specifiche politiche interne, come quella volta a garantire la parità di genere.
- **Governance:** riguarda il governo delle aziende, che deve consentire l'eticità dei comportamenti e delle pratiche a tutti i livelli.

Il termine ESG sta acquisendo una crescente popolarità, ricoprendo un ruolo importante nella determinazione di strategie e nella comunicazione di aziende ed organizzazioni.

Con ESG, tuttavia, si intende soprattutto quantificare e certificare l'abilità delle imprese di calibrare e sapere gestire il proprio impatto sulla sfera ambientale, sociale e di governance. Costituisce un vero e proprio rating, un indice sintetico della sostenibilità di un'impresa e, come naturale conseguenza, della sua esposizione a rischi legati a problematiche ambientali, sociali o di governance.

ESG: quali impatti per il mondo del credito?

I criteri ESG, unitamente al tema della sostenibilità, sono sempre più un traino per il mondo creditizio e spingono verso una riconfigurazione dei processi di distribuzione delle risorse finanziarie per agevolare la transizione ecologica. Non è soltanto il mondo delle banche ad essere chiamato all'azione: le imprese giocheranno un ruolo fondamentale nella sfida che il cambiamento climatico ci propone. Si svilupperà un nuovo modello economico, caratterizzato da una grande attenzione verso l'ambiente e da una consapevolezza dei rischi che possono intaccare la gestione stessa delle imprese.

Le banche sono sottoposte a crescenti richieste da parte dei regolatori con riferimento alle politiche di erogazione e monitoraggio dei finanziamenti: al momento della valutazione del cliente, non sarà più considerata unicamente la struttura economica, finanziaria e patrimoniale delle imprese ma saranno integrati gli indicatori ESG.

Esistono delle variabili che misurano la sostenibilità?

La sostenibilità di un'impresa viene valutata in tre ambiti, a ciascuno dei quali sono associate delle variabili che permettono una misurazione della sostenibilità stessa.

- **Sostenibilità economica:** riguarda il tessuto produttivo, la solidità delle imprese, la rete infrastrutturale, l'occupazione e le dinamiche del lavoro.
- **Sostenibilità sociale:** riguarda il capitale umano e la formazione, la ricchezza delle famiglie, la fragilità e l'assistenza ai nuclei familiari, la condizione degli anziani, la salute e il sistema sanitario, la sicurezza e la giustizia.
- **Sostenibilità ambientale:** riguarda l'inquinamento, il consumo di risorse, la riconversione energetica, la sostenibilità idrogeologica e sismica, la gestione delle scorie e dei rifiuti, il rischio di transizione.

Sostenibilità e rischio di credito: c'è una relazione?

Recenti studi indicano che le realtà che prestano maggiore attenzione ai fattori ESG possono contare su un rischio di credito cinque volte inferiore rispetto a chi non ha intrapreso nessuna misura a riguardo.

Per le aziende diventa essenziale essere pronte a fornire i dati relativi alla propria sostenibilità per favorire l'erogazione dei finanziamenti.

La tematica ESG andrà ad impattare realtà imprenditoriali di tutte le dimensioni: le aziende saranno chiamate a redigere, tempo per tempo in funzione della loro dimensione, a partire dal 2025 con riferimento all'anno 2024, il report di sostenibilità (CSRD), nel quale dovranno dimostrare che la loro catena di fornitura è sostenibile.

La sostenibilità è un vantaggio competitivo?

La sostenibilità può essere una grande opportunità per le piccole e medie imprese che saranno capaci di coglierne le potenzialità per tempo.

Da un lato, consente alle aziende di efficientare i processi produttivi favorendo la sostenibilità del proprio modello di business; dall'altro, in un mondo sempre più orientato agli aspetti ESG, permette di mantenere il posizionamento competitivo senza il rischio di essere estromessi dalle catene di fornitura.



**VORREI DARE
DI PIÙ AL MIO
TERRITORIO.
LA MIA BANCA
LO FA.**

 **BCC FELSINEA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Valori da condividere, valore da creare.

VIENI A TROVARCI NELLE NOSTRE FILIALI

www.bccfelsinea.it

FORUM GIOVANI SOCI BCC

Uno sguardo al lavoro che verrà



Il futuro del mondo del lavoro, le nuove sfide e opportunità della digitalizzazione, i giovani protagonisti del Credito Cooperativo di domani. Questi i temi al centro del tredicesimo Forum delle Giovani Socie e dei Giovani Soci BCC sul tema "Un buon lavoro!", che si è svolto dal 13 al 15 ottobre tra le città e le province di Bergamo e Brescia.

Tre giorni di condivisione e confronto per riflettere insieme sul futuro, con uno sguardo attento a tutte le nuove implicazioni determinate da una sempre maggior attenzione alla digitalizzazione, all'innovazione, alla sostenibilità, alla tensione verso una attività lavorativa che non sia solo utilità ma anche benessere.

Il GS Speakers' Corner!, idee e progetti a confronto

A dare l'avvio al Forum, il 13 ottobre, l'incontro del Comitato di Coordinamento nazionale, a cui è seguito un vero e proprio "spazio libero" dove i giovani hanno presentato idee, raccontato iniziative e condiviso i loro obiettivi per il futuro. Un momento di confronto per raccontare tutte quelle esperienze che possono definire il significato di ciò che dovrebbe essere un "buon lavoro" per i giovani. E ancora: il racconto dei ragazzi che si sono impegnati in prima persona per aiutare le comunità emiliane colpite dal maltempo, nonché le iniziative di educazione finanziaria.

"Il lavoro – ha spiegato Chiara Piva, referente dei Giovani Soci e Socie di Federcasse – non è solo produrre beni o servizi, ma lasciare la propria impronta nel mondo, dare il proprio contributo al futuro. Serve una attenta riflessione sul nesso tra tecnologia ed essere umano. Una riflessione che investe appieno, oggi, il Credito Cooperativo. Nella rivoluzione digitale, siamo noi a fare la differenza".

"Per le nuove generazioni – ha invece sottolineato Giulia Pittatore, coordinatrice nazionale dei Giovani Soci e delle Giovani Socie del Credito Cooperativo – il lavoro è un tema fondamentale. Abbiamo bisogno di chi ci dà fiducia".

Al termine del pomeriggio, il concerto dei Reale, un gruppo musicale che nel riscatto dalla tossicodipendenza ha unito musica e fede, ricordando come non basta trovare un "buon lavoro", ma rendere "buono il nostro lavoro".





Guardiamo al Credito Cooperativo di domani

Per la prima volta, il Forum dei Giovani Soci si è “contaminato” con uno dei principali convegni di studio di una Federazione locale. In questo caso con quello della Federazione Lombarda delle BCC, dal titolo “Sostenibilità in un mondo instabile – Le banche di comunità si confrontano con digitale, giovani, lavoro”. Circa 250 ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia - fra cui anche una rappresentanza dei giovani soci di BCC Felsinea - si sono confrontati con esponenti senior del Credito Cooperativo lombardo e nazionale e hanno

ascoltato e dialogato con i professori dell'Università Cattolica del Sacro Cuore Elena Beccalli, Preside di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative, e Dario Nicoli, docente della Facoltà di Sociologia Economica e Organizzazione; con Emidio Zorzella, co-founder e AD di Antares Vision Group; Pietro Galbiati, Vice Direttore del Gruppo BCC ICCREA; Paolo Sacco, Direttore Operations del Gruppo Cassa Centrale; Federico Manzoni, Vice Sindaco di Brescia; Valerio Corradi, docente di Sociologia del Territorio presso l'Università Cattolica; Marco Menni, Vice Presidente di Confcooperative; Simona Tironi, Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro della Regione Lombardia; Alessandro Azzi, Presidente della Federazione Lombarda delle BCC.



Al Forum la scoperta di tradizioni e vecchi mestieri, guardando al futuro

Il Forum dei Giovani Soci è stato anche momento di crescita e di scoperta: quella delle tradizioni di una comunità e di come anche i vecchi mestieri possano essere non solo valorizzati ma una leva competitiva per progetti sostenibili di lungo periodo. Tutto questo, con la vista al castello di Padernello, al centro di un progetto per trasformarlo, insieme al suo borgo, in un punto di riferimento che sia attrazione di cultura, arti e storia per il territorio, recuperando così i valori fondanti di una comunità e il suo patrimonio culturale, rendendo più stretto il rapporto tra la storia del territorio ed il suo futuro. Il Forum si è poi concluso con lavori di gruppo sui temi della microfinanza, della buona economia (etica e sostenibile), della mutualità, dell'economia civile, delle idee per scegliere un buon lavoro.

(fonte Federcasse)

UN TERRITORIO PREZIOSO

I Gessi dell'Emilia-Romagna diventano Patrimonio Unesco

di **David Bianco**, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale



Di certo a Bologna piace l'Unesco, ma crediamo sia vero anche il contrario!

Prova ne sono due riconoscimenti World Heritage in tre anni... Prima, nel 2021, i caratteristici portici della città e ora, nel 2023, i Gessi dell'Emilia-Romagna, tra cui ricordiamo due importanti aree a ridosso di Bologna: la zona della Croara e del Farneto, tra Pianoro e San Lazzaro di Savena, e la zona di Gessi nella Valle del Lavino, tra Zola Predosa, Sasso Marconi e Monte San Pietro.

Lo scorso settembre, nel corso di una importante riunione a Riyad, in Arabia Saudita, Unesco ha infatti inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità il "Carsismo e grotte nelle evaporiti dell'Appennino settentrionale". Semplificando un po', possiamo parlare dei Gessi dell'Emilia-Romagna, ossia di affiora-

menti gessosi con evidenti fenomeni carsici dislocati in aree di prima collina o montane in provincia di Reggio Emilia, Bologna, Ravenna e Rimini. Più nello specifico, si tratta di sette siti geologici, estesi su un'area

complessiva di 3.680 ettari, che comprendono l'Alta Valle Secchia, la Bassa Collina Reggiana, i Gessi di Zola Predosa, i Gessi Bolognesi, la Vena del Gesso Romagnola, i Gessi della Romagna Orientale.



Cos'è un Sito Unesco e perché questo riconoscimento

I Siti Unesco sono luoghi - culturali o naturali - ritenuti di importanza unica su scala mondiale, in base a specifici e rigorosi criteri. Luoghi celeberrimi sono stati riconosciuti World Heritage: i centri storici di Ferrara, di Modena o di Firenze; la Costiera Amalfitana e la Valle dei Templi di Agrigento; le Dolomiti e l'Etna... Con questi riconoscimenti, Unesco dà infatti attuazione alla "Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale" del 1972 con cui si mira a identificare e conservare il patrimonio mondiale culturale e naturale più significativo per l'umanità. Nel nostro caso, dunque, per Unesco i fenomeni carsici dei Gessi rappresentano un unicum su scala mondiale: lo sono per la singolarità e specificità del patrimonio naturale gessoso di queste sette aree accomunate anche da una rigorosa protezione, da una notevole biodiversità, da progetti di valorizzazione congiunti e da studi specialistici. Il carsismo dei Gessi è, infatti, un fenomeno naturale peculiare e degno della massima tutela, che si trova associato agli affioramenti di "selenite" (un altro nome che diamo a questa roccia) delle nostre prime colline. Questa candidatura, promossa direttamente dalla Regione Emilia-Romagna e sostenuta dagli Enti Parco e dai Comuni coinvolti, è nata circa sette anni fa proprio a Bologna, all'interno della Federazione Speleologica dell'Emilia-Romagna. L'idea è piaciuta subito e ha sbaragliato altre proposte ben più "importanti". Fattore decisivo per il successo è stato lo stretto regime di tutela ambientale garantito dalla normativa a tutte le diverse zone candidate: la protezione dei Gessi è assicurata da vari strumenti di tutela del paesaggio e dalle Aree Protette di vario tipo, dal Parco Nazionale Tosco-Emiliano ai Siti Natura 2000, da una Riserva Regionale a due Parchi Regionali, tra cui il Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa.



I Gessi attorno a Bologna

Certamente molti degli aspetti scientifici che hanno assicurato il successo dell'iniziativa sono di interesse fortemente specialistico e la gran parte degli straordinari ambienti sotterranei delle tante grotte resteranno necessariamente preclusi ai non speleologi. Ma tra gli elementi che la candidatura ha evidenziato ci sono anche moltissimi beni (forme carsiche di superficie) alla portata di tutti, a volte con una semplice passeggiata. Pensiamo alla spettacolare Dolina della Spipola e alla Valle cieca dell'Acquafredda, in zona Croara, eclatanti elementi del paesaggio carsico bolognese; altrettanto facili da osservare sono le Candele (forme di erosione verticali) e le "bolle di scollamento". Per i più curiosi, una volta muniti di caschi

speleologici e accompagnati da guide, è anche possibile visitare la Grotta del Farneto, in Val di Zena, e la Grotta della Spipola, fuori Ponticella. Il Sentiero dei Gessaroli, a Zola Predosa, così come la zona di Monte Donato ci ricordano poi l'antica attività di estrazione del gesso (a volte usato in blocchi, a volte cotto e trasformato in scagliola e legante), un utilizzo che ha caratterizzato non poco la nostra città, come emblematicamente mostrano le basi delle torri medioevali. Un invito dunque: quando per Bologna e dintorni vedete una pietra luccicante, siete al cospetto di un frammento di questo tesoro dell'umanità.



Per approfondire

BENESSERE E CURA

Un tuffo nelle storiche Terme di Castel San Pietro

La presenza di acque termali a Castel San Pietro è documentata fin dal 1337. Nel XIX secolo furono scoperte fonti termali lungo il fiume Sillaro e nel 1870 le Terme di Castel San Pietro cominciarono la loro attività. Dopo la distruzione del primo stabilimento termale avvenuta durante la Seconda guerra mondiale, le Terme vennero ricostruite nel dopoguerra. Recentemente, con l'ingresso nel Gruppo Anusca, è stato avviato un articolato programma di ammodernamento ed efficientamento energetico nel segno della sostenibilità.

Delle acque della storica Concessione Bagni viene oggi utilizzata quella sulfurea, dal caratteristico odore di uova, dovuto alla presenza dell'idrogeno solforato. Nel XX secolo si aggiunse l'acqua salsobromiodica, estratta da un immenso e antico giacimento sotterraneo a pochissima distanza dal luogo di cura, dove giunge attraverso un

acquedotto dedicato. L'acqua sulfurea è ideale per la pelle, per le cure inalatorie e per la sordità rinogena. Ha proprietà antinfiammatorie, anticatarrali e antispastiche sulle mucose respiratorie. È anche lassativa sulla peristalsi intestinale e remineralizzante in caso di osteoporosi. L'acqua salsobromiodica, invece, è ricca di sali minerali con proprietà antinfiammatorie, espettoranti e antisettiche. La presenza di due distinte e pregiate acque minerali è una delle particolarità che distinguono le Terme di Castel San Pietro, dove i medici termali hanno così la possibilità di definire percorsi di cura e prevenzione naturali, personalizzati e adatti dalla prima infanzia all'età adulta.

Fra le cure offerte, sono sempre più richieste quelle per le problematiche osteoarticolari, post traumatiche e post operatorie. La riabilitazione in acqua termale, assistita da fisioterapisti, unisce i benefici del calore

all'effetto di galleggiamento e alleggerimento del peso nei movimenti, favorito dall'elevata salinità dell'acqua. A ciò si aggiungono le proprietà minerali, che rendono la fisiokinesiterapia in acqua termale molto più efficace rispetto ad altri tipi di terapia in immersione e che ben valgono la definizione di "Terme della riabilitazione". Qui si svolgono inoltre percorsi di fisioterapia in asciutto, nell'apposita palestra, assicurando anche in questo caso la massima personalizzazione del programma di cura. La stagione termale 2024 inizierà il 4 marzo, con visite mediche di accettazione e prenotazioni delle cure possibili fin dal 26 febbraio. Il Servizio Sanitario Nazionale offre un ciclo di cure a pagamento del solo ticket, con prescrizione medica su ricetta rossa. Le Terme sono raggiungibili con le linee bus di Tper 94, 247 e 248 (fermata diretta nel parco termale) e con la 101 (centro storico a 1,5 km dalle Terme).



SPIRITUALITÀ E TRADIZIONI POPOLARI

La grande festa del Monte delle Formiche



Il Santuario del Monte delle Formiche è situato nel Comune di Pianoro, ad una altitudine di 638 metri, nel punto di convergenza delle tre valli Savena, Idice e Zena, di cui l'immagine di Maria è protettrice. Questo luogo sacro e di devozione popolare è legato ad un fenomeno misterioso, pieno di fascino e spiritualità che si verifica ogni anno: attorno all'8 settembre, il giorno della Natività della Madonna, sciame di formiche alate partono dalla Germania e, seguendo lo stesso identico percorso da molti secoli, raggiungono la vetta del monte e qui muoiono davanti all'immagine di Maria. In queste giornate è tradizione che le comunità delle tre valli si riuniscano per celebrare una grande festa, che dura oltre dieci giorni e che vede il suo momento più caratteristico nella raccolta delle formiche che, dopo essere state benedette, vengono donate ai fedeli all'interno di piccole "caramelle di carta colorata" che è usanza tenere nel portafoglio per un anno intero, insieme al santino della Madonna. Durante la festa, che quest'anno ha preso il via il 7 settembre con la fiaccolata verso il Santuario, tanti i momenti di convivialità, come la polentata e lo spettacolo suggesti-

vo dei falò accesi nelle tre valli, la benedizione dei bambini e delle tre vallate dopo la tradizionale processione nel bosco, la visita al museo del Santuario in cui sono custoditi gli oggetti della devozione popolare antica, la gara dei campanari e la pesca di beneficenza. Quest'anno, per la prima volta, la festa è stata allietata dalla presenza di monsignor Erio Castellucci, Vicepresidente della Conferenza Episcopale Italiana e arcivescovo di Modena-Nonantola, che ha presieduto la Santa Messa di domenica 10 settembre. Presente anche il Presidente di BCC Felsinea

Andrea Rizzoli. "Sono molto contento di essere qui - ha detto monsignor Castellucci - poiché questa festa della Madonna protettrice delle tre valli ci ricorda che Maria è presente in ogni nostra esperienza, bella o dolorosa".

La festa è stata anticipata, in estate, da un trekking sulla Via del Fantini e lungo la Via Mater Dei, di cui il Santuario è una tappa, e dal concerto "Musica Sotto le Stelle", che si è tenuto sul sagrato del Santuario: un viaggio musicale attraverso variazioni su fantasie d'opera e colonne sonore dei film più famosi.



GAL APPENNINO BOLOGNESE

Nuovi contributi alle imprese e al territorio dell'Appennino nel quinquennio 2023-2027: le conferme e le novità

di **Tiberio Rabboni**, Presidente del GAL Appennino Bolognese



L'assemblea dei soci del GAL Appennino Bolognese ha approvato, con voto unanime, le proposte trasmesse alla Regione Emilia-Romagna per la gestione dei nuovi fondi destinati alla rigenerazione dei territori "rurali svantaggiati" nel quinquennio 2023-2027. Le risorse a disposizione ammontano a 58,5 milioni di euro e verranno ripartite tra i 6 GAL attivi nelle diverse province della regione sulla base delle rispettive superfici e popolazioni. Ma quali sono le scelte prioritarie e le novità della proposta bolognese? In primo luogo si è fatto valere il criterio dell'efficacia e del buon senso, ovvero sono state confermate le attività che negli ultimi anni hanno trovato l'interesse degli operatori e che quindi hanno ben funzionato; sono invece state non riproposte o comunque cambiate e innovate quelle che si sono rivelate di difficile gestione e di scarso interesse. Le

conferme hanno riguardato il sostegno ai due volani - identitari, unici ed inalienabili - di rigenerazione e di sviluppo dell'Appennino: il turismo sostenibile del territorio e le produzioni agricole ed alimentari, biodiverse e naturali, di alta qualità. Negli ultimi anni il GAL ha finanziato numerosi interventi di qualificazione e promozione dei principali trekking transappenninici, alcuni protagonisti di veri e propri boom turistici, di valorizzazione dei territori del vino e dei prodotti agricoli ed alimentari tipici; ha promosso la creazione di un distretto biologico, l'impiego delle materie prime autoctone nella ristorazione, l'adesione degli operatori locali alla "Carta dell'Accoglienza" allo scopo di favorire le prenotazioni e l'attrattività; ha integrato la promozione turistica dell'Appennino nel portale Extrabo della Città Metropolitana di Bologna. E, soprattutto, ha concesso contributi a fondo perduto a 405

piccole imprese locali per la realizzazione di progetti di qualificazione delle attività e dell'offerta produttiva agricola, artigianale, turistica e di servizio. Queste attività sono state apprezzate e pertanto vengono riconfermate anche per i prossimi anni. Circa il 70% delle risorse che verranno assegnate per gli interventi operativi è riservato ai bandi per la concessione di contributi a fondo perduto a imprese, agricole e non agricole. Sono riconfermati anche gli interventi di qualificazione degli itinerari in collaborazione con Bonifica Renana ed Enti Parco nonché le attività di promozione dell'offerta appenninica in partnership con Città Metropolitana di Bologna. Le novità della nuova programmazione riguardano l'estensione del territorio GAL all'intero ambito collinare, un'azione specifica per la riqualificazione dei piccoli borghi a rischio di abbandono e nuove opportunità per le imprese agricole. Per queste ultime sono previsti per la prima volta contributi a fondo perduto per investimenti aziendali multi comparto, compresa la forestazione, per il contrasto del dissesto idrogeologico in azienda e per la qualificazione della castanicoltura. Le novità riguardano anche i beneficiari. Potranno accedere a questi bandi solo i titolari di microimprese (massimo 10 dipendenti e 2 milioni di euro di fatturato) e i possessori di partita IVA agricola, anche secondaria: realtà che, come è noto, sono diffusissime in Appennino, soprattutto nelle aree agricole più problematiche e marginali, ma non per questo meno importanti. Un vestito dunque "su misura" per l'agricoltura di montagna che potrà, comunque, contare anche sull'accesso ai bandi della Regione Emilia-Romagna.

COMPRESORIO DEL CORNO ALLE SCALE

Direttamente da Bologna alle piste da sci con Corno Express

Comodo, conveniente, ma soprattutto ecologico. È il Corno Express, il nuovo servizio che da quest'anno collegherà Bologna con le piste da sci del Corno alle Scale. Promosso dalla società degli impianti in collaborazione con Bologna Welcome, Trenitalia e Extrabo, il servizio sarà attivo tutti i giorni, esclusi sabato e festivi, e consentirà di raggiungere le piste del Corno alle Scale senza problemi di traffico, parcheggio o altro. Si sale in treno a Bologna, poi in bus da Porretta e, dopo circa due ore di viaggio, si è pronti per scendere in pista. Il pacchetto completo (treno+bus+skipass) ha un costo di 35 euro per gli adulti, di 30 per gli studenti universitari o i possessori delle card Bologna Welcome e Cultura, e di soli 15 euro per i bambini. Non solo, acquistando il pacchetto sarà possibile usufruire anche di ulteriori sconti sul noleggio delle attrezzature, le lezioni di sci o il pasto in quota in uno dei rifugi del comprensorio. Convenienza a parte, Corno Express rappresenta soprattutto un modo per ripensare alla mobilità e renderla sempre più compatibile con l'ambiente, tema che rappresenta da sempre una priorità per il Corno alle Scale, tant'è che dall'anno scorso la stazione è diventata la prima d'Italia Carbon Neutral. Grazie, infatti, ad un progetto finanziato dal



gruppo Piquadro e realizzato dalla società Carbon Credits Consulting di Bologna, tutte le emissioni di CO₂ derivanti dal funzionamento degli impianti, dall'innervamento artificiale e dalla battitura delle piste sono state compensate attraverso un progetto di riforestazione del Cerrado brasiliano. Ma le novità per i bolognesi non finiscono qui: da quest'anno, grazie alla partnership fra la società degli impianti e Bologna Welcome, sarà possibile acquistare lo skipass anche a Bologna, rivolgendosi al punto informativo Extrabo presente in piazza del Nettuno. Fra le novità più importanti della stagione invernale 2023/2024, la decisione assunta dalla società di mantenere invariati, per il secondo anno consecutivo, i prezzi degli

skipass. Una scelta non scontata e decisamente in controtendenza rispetto al quadro nazionale, che fa registrare un aumento medio fra il 7 e il 10% dei listini degli skipass, le cui motivazioni vanno ricercate nelle ragioni stesse che determinarono alcuni anni orsono la nascita della società. "Abbiamo sempre creduto che la stazione di sci debba essere al servizio dell'intero territorio – spiega Marco Palmieri –, per questo, in un momento di difficoltà per molte persone, la Corno alle Scale Srl ha deciso di supportare la comunità locale e le attività che beneficiano della presenza della stazione non aumentando i prezzi degli skipass, facendosi carico direttamente dei maggiori costi di gestione".

ESCLUSIVA
PER I SOCI
BCC FELSINEA

Skipass
giornaliero
scontato



MONTERENZIO

Alluvioni: una raccolta fondi per aiutare la Pubblica Assistenza

A maggio una frana causata dagli eventi alluvionali ha distrutto in parte la sede della Pubblica Assistenza Monterenzio e due mezzi. Privati, associazioni sia dell'Emilia-Romagna che di fuori regione e BCC Felsinea hanno aderito alla raccolta fondi della Pubblica Assistenza, che ha visto donazioni per oltre 111.000 euro. Il 10 settembre scorso, durante una cerimonia a cui hanno partecipato le autorità locali, le istituzioni - fra cui la Regione Emilia-Romagna rappresentata dall'Assessore alla Salute Raffaele Donini - e i vertici di BCC Felsinea, sono stati consegnati alla Pubblica Assistenza Monterenzio quattro nuovi mezzi per assistere disabili e anziani, di cui due acquistati grazie alla raccolta fondi. Un'altra parte delle donazioni è invece servita per ripristinare le aree danneggiate della sede dell'associazione.



CASTENASO

Alla Festa dell'Uva anche la mostra sui 120 anni di BCC Felsinea

Giunta alla 68esima edizione, la Festa dell'Uva è l'evento più importante di Castenaso. La prima edizione si svolge nel 1954 con la finalità di raccogliere fondi per "Casa Damiani", struttura che ospitava le persone indigenti del territorio. Oggi la Festa è una grande occasione di scambio e incontro per la comunità, che vede ogni anno numerose iniziative: rievocazioni storiche, spettacoli musicali e teatrali, eventi, tornei sportivi, mostre artistiche; il tutto condito da stand gastronomici, chioschi ristoro, ambulanti ed espositori. In occasione della Festa, BCC Felsinea, sponsor storico di questo appuntamento, ha allestito, nella Sala Consiliare del Comune, la mostra etnografica multimediale "120 anni di BCC Felsinea: relazioni di valore": un viaggio, iniziato nel 2022 in occasione dell'anniversario della banca, per riviverne la storia, i valori e il legame con il territorio.



ALTO RENO TERME

Under 15 di basket, prima edizione del "Trofeo Madonna del Ponte"

Porretta Terme e il basket sono ormai un binomio indissolubile da quando la Madonna del Ponte a cui è intitolato l'omonimo santuario è diventata patrona della pallacanestro italiana. E proprio un fine settimana di grande basket si è tenuto dal 15 al 17 settembre fra Porretta e Lizzano in Belvedere, che hanno ospitato la prima edizione del "Trofeo Madonna del Ponte", riservato a selezioni maschili Under 15 provenienti da sei regioni italiane: Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Lazio. Il 15 settembre, in apertura dei giochi, si è tenuto invece il primo "Palio della Patrona", che ha visto sfidarsi l'Emilia-Romagna e la Toscana. La nostra regione ha trionfato in entrambe le competizioni, aggiudicandosi sia il Palio che il Trofeo, dopo una avvincente finale contro il Lazio. L'evento è stato possibile anche con il contributo di BCC Felsinea.



SAN LAZZARO DI SAVENA

Una giornata di sport per tutti

L'1 ottobre, dopo 17 anni di pausa, a San Lazzaro si è tenuta la prima edizione della Festa dello Sport, organizzata dall'associazione Sparkling Fitness con il contributo anche di BCC Felsinea. Una giornata di sport per tutti che ha trasformato il Parco della Pace alla Mura San Carlo in una palestra a cielo aperto dove imparare a fare squadra, mettersi alla prova, pensare al benessere e, perché no, anche divertirsi. Numerose le attività dedicate a bambini e ragazzi: calcio a 5, pallavolo, basket, calcio balilla, pallamano, scherma, gincana e mini gincana, prove di atletica a cura della Virtus Atletica, giochi per i più piccoli assieme al gruppo genitori del quartiere. Per gli adulti, invece, lezioni gratuite di suspension training e zumba fitness. Il gruppo scout Clan dell'Arco ha infine realizzato il murales "Il mio viaggio".



BOLOGNA

"Dona i tuoi occhiali usati": l'iniziativa benefica dei Lions

Bologna ha risposto con entusiasmo all'appello del Lions Club Valli Savena, Idice e Sambro per la raccolta di occhiali usati da distribuire ai bisognosi del mondo. L'iniziativa, realizzata con il contributo di BCC Felsinea, si è tenuta l'8 ottobre al Mercato Contadino di piazza Aldrovandi, a Bologna, e si è svolta parallelamente ad una raccolta fondi a favore della squadra di baseball per ciechi "Bologna Fortitudo White Sox", che i Lions sostengono da anni. Una disciplina sportiva che è nata proprio a Bologna e che ha visto la formazione di casa vincere il Campionato italiano di categoria negli ultimi due anni; un team che è anche l'ossatura della Nazionale azzurra, che ha vinto il recente Campionato europeo. Per l'occasione, il Presidente dei Lions Roberto Zalambani ha ricevuto un dirigente della squadra, che ha illustrato ai tanti visitatori le regole del gioco.



BUDRIO

Agribu: un incontro sui bandi per lo sviluppo rurale

Fra gli appuntamenti in programma ad Agribu 2023, il 3 ottobre si è tenuta la consueta serata per gli agricoltori, organizzata con il contributo di BCC Felsinea, che ha visto l'intervento della dottoressa Giuseppina Felice, Responsabile Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'Innovazione della Regione. Nell'ambito dell'incontro "PAC 2023-2027 - Nuovi bandi sviluppi rurali P.S.R." si è fatto il punto sulla situazione dei bandi per lo sviluppo del sistema agricolo agroalimentare e dei territori rurali dell'Emilia-Romagna. Obiettivo: favorire un'agricoltura che tenga insieme sostenibilità ambientale, economica e sociale, con un'attenzione particolare al sostegno al reddito, alla ricerca e all'innovazione tecnologica. Hanno aperto i lavori Augusto Mioli, operatore Borsa Merci Cereali, Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea, e la Sindaca di Budrio.



MONTERENZIO

Imparare a conoscere il diabete

L'11 novembre, in vista della Giornata Mondiale del Diabete, la sala polivalente di BCC Felsinea a San Benedetto del Querceto ha ospitato un incontro per conoscere meglio questa malattia, organizzato dall'Associazione Diabetici Bologna ODV. Durante la mattinata si è tenuto il convegno "Diabete, obesità e stili di vita" moderato dal diabetologo Adolfo Ciavarella, a cui hanno preso parte anche i diabetologi Gilberto Laffi e Michele Grimaldi, che hanno approfondito, rispettivamente, i principali fattori di rischio legati allo sviluppo del diabete e il diabete associato a sindrome metabolica. Infine, si è parlato dell'assistenza al diabete nel territorio di Monterenzio con il dottor Amedeo Ponissa, medico di medicina generale. Per l'occasione è stato anche possibile sottoporsi ad uno screening gratuito.



BOLOGNA

Inaugurato l'anno accademico dell'Università Tincani

A inizio anni '80 l'Istituto Tincani di Bologna fondò, fra i primi in Italia, una "Libera università per adulti e anziani" con lo scopo di ampliare il bagaglio culturale degli iscritti in un'epoca di forti innovazioni, ponendosi anche come luogo di incontro e socializzazione. Il 10 novembre è stato inaugurato il nuovo anno accademico alla presenza della Direttrice del Tincani Caterina Biagini, di numerose personalità e del Presidente di BCC Felsinea Andrea Rizzoli, che ha sottolineato come la banca e l'Istituto siano accomunati dalle medesime radici cattoliche e dalla profonda attenzione al sociale e all'associazionismo. Per l'occasione, si è tenuto il dibattito "Carte in tavola", presentato dal giornalista Roberto Zalambani, che ha messo al centro il valore della convivialità, grazie a cui si può ricreare il senso dell'amicizia e della solidarietà, e dare nuovo impulso alla spiritualità.



VIGNOLA

Castrum Vineola: vita e festa al tempo di Jacopo Barozzi

Il 7 e 8 ottobre, nell'ambito di Autunno a Vignola, è tornato l'appuntamento Castrum Vineola, la rievocazione storica alla scoperta del 1500 vignolese. L'edizione 2023 è stata dedicata a uno dei nomi più illustri di Vignola: Jacopo Barozzi, di cui quest'anno ricorrono i 450 anni dalla morte. Nato a Vignola nel 1507, fu uno dei più importanti architetti della sua epoca: sono decine le ville, i palazzi e le chiese nelle quali operò, fra cui la Basilica di San Pietro a Roma, dove fu architetto capo dopo la morte di Michelangelo Buonarroti. Durante l'evento è stato possibile partecipare a visite guidate e animate a Palazzo Barozzi e alla Rocca in un percorso tra architettura civile e militare, scoprire le antiche tecniche dell'affresco, incontrare giullari, musicisti e uomini d'arme, mercanti e antichi mestieri. L'iniziativa è stata realizzata anche con il contributo di BCC Felsinea.



CONVENTION IDEE, ASSOCIAZIONE DONNE DEL CREDITO COOPERATIVO

Il potere “possibile” delle donne

“Potere” inteso non come sostantivo ma come “verbo”, quello del fare, del fare ancora meglio. Uno strumento e non un fine, per generare valore economico e umano. È stato questo il tema della 19ª convention di IDEE, l'Associazione delle donne del Credito Cooperativo, che si è tenuta il 28 ottobre a Bologna. Per l'occasione, sono stati condivisi i dati di un recente studio condotto dalle Nazioni Unite che ha indagato la diffusione degli stereotipi di genere

su scala mondiale. È emerso che il 57% delle donne e il 65% degli uomini nutre pregiudizi di natura politica: solo il 27% degli intervistati ha risposto che per la democrazia è fondamentale che le donne abbiano i medesimi diritti degli uomini, mentre il 49% ha dichiarato che gli uomini sono leader migliori delle donne. Il 54% delle donne e il 64% degli uomini ha, invece, pregiudizi di natura economica: il 43% di loro pensa che gli uomini sappiano

fare business meglio delle donne e il 46% che sia più importante per un uomo trovare lavoro rispetto a una donna. Per quanto riguarda l'Italia, più del 61% degli italiani ha pregiudizi di genere verso le donne. La convention IDEE ha poi affrontato il tema “quote rosa” nel Credito Cooperativo: negli organi di governo delle BCC il 22% sono donne (+24% rispetto al 2021), mentre sono il 41% se si analizza il totale dei dipendenti.

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Nuove panchine rosse sul territorio

Il 25 novembre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, BCC Felsinea ha donato sei panchine rosse alle comunità di Monterenzio e Monghidoro. Una è stata acquistata dal Comitato Giovani Soci ed è andata al Comune di Monghidoro per essere posizionata nella piazza all'interno del Chiostro della Cisterna. Le altre cinque - acquistate dal Comitato Soci Locale con il contributo dei Giovani Soci - sono state invece donate alla Pubblica Assistenza Monterenzio e alle parrocchie dei paesi di Pizzano, Bisano, San Benedetto del Querceto e Monterenzio. Su tutte le panchine rosse è stata posizionata una targa con i numeri di emergenza a cui le donne possono rivolgersi per segnalare violenze o abusi e chiedere aiuto. Vicino alla panchina che sarà collocata nel Chiostro di Monghidoro è stata inoltre installata una cassetta

postale dove lasciare, anche in forma anonima, messaggi o richieste. “Un gesto per sottolineare quanto sia fondamentale, per combattere la violenza contro le donne, la presenza di una rete di sostegno che trae la sua forza proprio dall'insieme degli aiuti che ciascuno può dare: singoli individui, associazioni o istituzioni”, ha detto Judith Cratere, referente del Comitato Giovani Soci BCC Felsinea. “I dati divulgati recentemente dalla Città Metropolitana di Bologna sull'andamento della violenza contro le donne nel nostro territorio indicano numeri che fanno riflettere: nel 2022 sono state 1.121 le donne accolte presso i Centri Antiviolenza del bolognese, come dire 3 al giorno. Ecco allora l'importanza di diventare parte attiva nel contrasto a questo fenomeno con azioni concrete. Le nostre panchine rosse grazie alla targa con i numeri d'emergenza non sono solo

un simbolo di vicinanza alle donne vittime di violenza, ma diventano anche un vero e proprio mezzo per chiedere aiuto”, ha dichiarato Andrea Alpi, Direttore Generale della banca. In aggiunta a questa iniziativa, BCC Felsinea ha affiancato anche quest'anno l'associazione Bimbo Tu e l'Azienda Usl di Bologna nel Progetto Sally, che ha visto la donazione di sette panchine rosse agli ospedali metropolitani di Bentivoglio, Budrio, San Giovanni in Persiceto, Bazzano, Porretta Terme, Loiano e Vergato.



PROTOCOLLO D'INTESA

Prevenzione e contrasto alla violenza di genere, anche economica

Prevenire e combattere la violenza contro le donne, supportare la loro inclusione finanziaria e superare le differenze legate al genere: con questi obiettivi l'Associazione Bancaria Italiana e il Ministero per le Pari Opportunità hanno sottoscritto uno specifico Protocollo d'Intesa, a cui ha aderito anche BCC Felsinea.



Scopri di più

RICERCA SUL COMA

La Giornata dei Risvegli compie 25 anni

La Giornata dei Risvegli è una manifestazione di livello nazionale ed europeo di sensibilizzazione sui diritti delle persone con esiti di coma e gravi cerebrolesioni acquisite ed è promossa dall'organismo di volontariato "Gli amici di Luca" di Bologna, che da anni mette in campo numerose azioni per dare risposta ai bisogni di queste persone e delle loro famiglie, accendendo i riflettori sull'importanza di consolidare la rete di servizi assistenziali, sociali e culturali per permettere loro una ampia e articolata risocializzazione nel tessuto territoriale al di fuori della famiglia. Testimonial da sempre della Giornata è Alessandro Bergonzoni, che quest'anno, dopo un'anteprima al Teatro Dehon di Bologna, ha riportato, dopo 24 anni, lo spettacolo "Coma reading" al Teatro dell'Istituto Italiano di Cultura a Bruxelles. Sul palco, con lui, persone con esiti di coma che operano nei due laboratori teatrali permanenti della Casa dei Risvegli "Luca De Nigris", cuore pulsante dell'associazione. Istituita nel 1999, la Giornata nazionale dei Risvegli è giunta alla sua venticinquesima edizione, mentre quella europea è arrivata alla nona edizione. Per l'occasione, la manifestazione ha ricevuto la



prestigiosa Targa del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che è stata posata il 7 ottobre alla Casa dei Risvegli, dando così l'avvio alle numerose iniziative aperte alla cittadinanza in programma il 7 e l'8 ottobre a Bologna per celebrare, appunto, la Giornata dei Risvegli. Tra i vari incontri, di grande importanza la presentazione di "Bologna è cura - Manifesto partecipativo per la Giornata dei Risvegli", un progetto promosso da "Gli amici di Luca" e Comune di Bologna, con partner l'Azienda Usl di Bologna e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna. Grazie ad un anno di incontri, tavoli di lavoro tematici, rassegne teatrali e cinematografiche, istituzioni e persone si sono potute confrontare su diritti, criticità e orientamenti per l'assistenza e la cura, e si è potuto

infine elaborare il Manifesto: un documento che intende contribuire a livello nazionale ed europeo a costruire un nuovo paradigma dello stare insieme, a partire dalla valorizzazione dei beni relazionali, che sono alla base del sistema di welfare integrato socio-sanitario-educativo-culturale. Dopo essere stati presentati a Bologna il 7 ottobre scorso, il Manifesto e gli esiti del percorso partecipativo hanno poi fatto tappa a Bruxelles al Parlamento Europeo. Domenica 8 ottobre, invece, in Piazza Maggiore si è svolto un ricco programma di attività, fra cui la Camminata dei Risvegli, che quest'anno ha affrontato anche i temi della prevenzione e della sicurezza stradale. Fra i numerosi sostenitori della manifestazione, anche BCC Felsinea.



Ogni anno la Giornata dei Risvegli serve a portare l'attenzione su un tema, quello delle gravi cerebrolesioni, che riguarda migliaia di persone assieme alle loro famiglie. Il nostro compito è quello di tutelare la loro assistenza non soltanto in centri di eccellenza quali la Casa dei Risvegli Luca De Nigris di Bologna, ma anche sul territorio, quando la maggior parte di loro torna al domicilio.

Fulvio De Nigris, Direttore del Centro Studi per la Ricerca sul Coma "Gli amici di Luca"

SERATA DI BENEFICENZA

In San Petronio un concerto per i bimbi ucraini

"Note di pace, notte di speranza" è il titolo del concerto di Natale - organizzato dal Rotary - Distretto 2072 e sponsorizzato da BCC Felsinea - che si è tenuto sabato 2 dicembre nella magnifica Basilica di San Petronio a Bologna con un grande obiettivo benefico: raccogliere fondi a favore di un gruppo di bimbi ucraini orfani e rifugiati di guerra. Si sono esibiti la Young Musicians European Orchestra - YMEO, il coro ucraino dei bambini di Ternopil, il Coro delle Voci Bianche e il Coro Giovanile del Teatro Comunale Bologna.

NUOVI MACCHINARI PER LE EMERGENZE

Donata ai Vigili del Fuoco una potente idrovora

A fronte delle recenti alluvioni e in prospettiva futura visti gli eventi meteorologici sempre più intensi a cui continuiamo ad assistere, BCC Felsinea e l'azienda Assotech di Pianoro hanno unito le loro forze e, insieme, hanno potuto donare ai Vigili del Fuoco di Monghidoro una potente motopompa progettata per fronteggiare situazioni emergenziali particolarmente difficili e in grado di drenare rapidamente l'acqua non solo da ambienti e luoghi sotto il livello della strada, come cantine e sottopassi, ma anche da terreni allagati. "Fare del bene è importante, ma lo è ancora di più fare bene le cose, e questo è possibile solo grazie all'unione di intenti", ha sottolineato il Presidente di BCC Felsinea



Andrea Rizzoli durante la cerimonia di consegna della nuova motopompa avvenuta a novembre scorso.

INSIEME SENZA BARRIERE

Ristrutturati 30 appartamenti del Villaggio Pastor Angelicus

“ Vogliamo creare luoghi in cui la condizione di disabilità sia presente come situazione di vita da accogliere”. Questo il pensiero di don Mario Campidori che, affetto da sclerosi multipla, seppe trasformare la sua esperienza diretta della convivenza con una situazione di disabilità in una vera e propria missione. Il desiderio di abbattere e superare le barriere culturali e psicologiche che isolano e separano le persone che vivono situazioni di vita diverse lo portò a fondare nel 1984 il Villaggio Senza Barriere Pastor Angelicus, sulle colline bolognesi di Tolè. Un luogo privo di barriere architettoniche in cui vengono accolte, per soggiorni brevi, le persone disabili, i loro familiari, i loro amici e gli accompagnatori. Quest'anno, in cui ricorrono 20 anni dalla morte di don Mario, la Fondazione don Mario Campidori ha completamente riqualificato i 30 appartamenti presenti nel Villaggio, che sono stati inaugurati lo scorso 3 settembre alla presenza del vescovo di Bologna Matteo Maria Zuppi, dei vertici BCC Felsinea (fra le realtà che hanno sostenuto l'intervento di ristrutturazione), delle autorità e di tanti amici e ospiti del Villaggio.

Quali sono le caratteristiche del Villaggio e di questi nuovi appartamenti?

“Il Villaggio Senza Barriere Pastor Angelicus è l'espressione più rappresentativa della missione di don Mario Campidori e della Fondazione: è un luogo di incontro, di evangelizzazione e di villeggiatura sull'Appennino bolognese dove famiglie, persone con disabilità, giovani e volontari vengono per trascorrere un periodo di vacanza. I lavori di riqualificazione energetica che la Fondazione ha eseguito sui 30 appartamenti del complesso ci permetteranno di ridurre i consumi e accrescere il comfort; rispondere alle crescenti richieste di weekend e settimane di "sollevio" per offrire alla persona con disabilità l'opportunità di vivere esperienze di autonomia, finalizzate

al durante e dopo di noi; dilatare i tempi di apertura del Villaggio; ampliare le iniziative a favore delle famiglie e delle persone in situazione di disabilità”, ci ha illustrato Massimiliano Rabbi, Presidente della Fondazione.

Ogni anno sono circa 3.000 le persone che vengono accolte nel Villaggio. Che cosa rappresenta, per la comunità, una struttura come questa?

“Il Villaggio Senza Barriere è una palestra di vita dove esercitarsi nella capacità di vedere e aiutare a vedere la situazione degli altri attraverso l'incontro e l'ascolto di tante persone e famiglie che vivono situazioni di fragilità. È un luogo dove si impara a donare il proprio tempo libero, condividendolo al servizio degli altri, contribuendo così ad un esercizio di bene, di vero e di bello sulla propria e altrui vita riempiendola di senso e di scopi”, ci ha raccontato Massimiliano Rabbi.

Il Villaggio Pastor Angelicus è aperto durante le vacanze estive, natalizie e pasquali, per weekend di autonomia o del sollievo, e offre, oltre ai 30 appartamenti, 12 camere, un ristorante e numerosi ambienti comuni dove svolgere attività aggregative, un campo polivalente per attività ludico-sportive, un'area giochi nel verde per i bimbi e un bellissimo parco dove rilassarsi o passeggiare.



BIMBO TU

Sold out al Teatro Celebrazioni per “Non c’è duo senza te”



Il 3 dicembre al Teatro Celebrazioni di Bologna è andato in scena lo spettacolo comico “Non c’è duo senza te” di Giuseppe Giacobazzi e Duilio Pizzocchi: una serata benefica che BCC Felsinea ha contribuito ad organizzare per sostenere l’associazione Bimbo Tu e il suo importantissimo operato a supporto di bambini e ragazzi ricoverati nelle pediatrie dei nostri ospedali. “Credo fermamente che l’autoironia aiuti ad affrontare con coraggio le sfide più dure. In certi frangenti avere la capacità di sorridere è Coraggio”, ha commentato il Presidente di Bimbo Tu Alessandro Arcidiacono. Ad assistere allo spettacolo - oltre ai vertici di BCC Felsinea e del Gruppo Cassa Centrale, e a numerose personalità e istituzioni - anche due spettatori d’eccezione: il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini e l’Assessore regionale al Bilancio Paolo Calvano. “La nostra banca e il nostro territorio sono legati a doppio filo: il bene dell’una è anche il bene dell’altro. BCC

Felsinea non ha azionisti a cui distribuire il dividendo, ma un socio che si chiama territorio a cui volere bene, anche attraverso la vicinanza concreta ad associazioni come Bimbo Tu”, ha ricordato il Presidente di BCC Felsinea Andrea Rizzoli.

“Il volontariato e la solidarietà rappresentano un valore aggiunto straordinario per l’Emilia-Romagna. Ne sono un tratto distintivo e il cuore pulsante indispensabile al fianco delle migliaia di professionisti che ogni giorno lavorano tra mille difficoltà per mantenere i livelli di eccellenza del servizio sanitario della nostra Regione. È fondamentale poter contare su donne e uomini che da sempre mettono il bene per le nostre comunità al centro del proprio lavoro quotidiano”, ha sottolineato il Presidente Bonaccini. Infine, il sentito augurio di Giuseppe Giacobazzi e Duilio Pizzocchi: “Noi portiamo bene! I bambini abbiano i nostri più cari e sinceri auguri di poter tornare presto dalle loro mamme e i dai loro papà”.

FONDAZIONE POLICLINICO SANT’ORSOLA

Tremila libri donati a chi è ricoverato

“Volevo immensamente ringraziarVi per il vostro servizio. Sono ricoverato da un mese e devo dire che è anche grazie a voi che la mia permanenza qui è più bella”. Così Filippo scriveva per ringraziare i volontari di Fondazione Sant’Orsola. Il servizio si chiama “Provo a dirlo con un libro”, è nato nel dicembre di tre anni fa ed è un modo semplice e concreto per essere davvero a fianco di chi vive un percorso di cura. Per prima cosa i volontari di Fondazione Sant’Orsola hanno recensito oltre 400 libri, tutti in commercio. Con questo materiale è stata costruita una piattaforma web, sul sito della Fondazione, su cui ogni paziente può leggere le recensioni e, tramite un modulo, richiedere un libro. A questo

punto, i volontari stessi, grazie alle donazioni ricevute per il servizio, vanno ad acquistarlo alla libreria Feltrinelli di piazza Ravegnana, partner del progetto, e glielo consegnano in stanza entro 24 ore. “Donare un libro – spiega il Presidente della Fondazione Sant’Orsola Giacomo Faldella – è un gesto semplice, ma in questo contesto molto potente. È la possibilità di volare con la mente in altri luoghi, ma anche di approfondire qualcosa che ci ha sempre incuriosito o di riprendere vecchi interessi. Arricchisce un tempo che altrimenti rischierebbe di essere vuoto e lo fa attraverso il contatto con qualcuno che ti porta un regalo, sconfiggendo la spersonalizzazione che spesso caratterizza questi luoghi”.

SOSTEGNO ALLA TERAPIA RICREATIVA

Un gol per
Dynamo Camp

Il 9 settembre il palazzetto Enzo Biagi di Lizzano in Belvedere ha ospitato l'iniziativa "Un gol per Dynamo Camp", una partita amichevole di calcio a 5 fra le squadre ASD Eclisse e Nuova Comauto. Parte del ricavato della manifestazione, realizzata anche con il contributo di BCC Felsinea, è stato devoluto a Dynamo Camp. Ogni anno in Italia sono oltre 10.000 i minori affetti da patologie gravi o croniche che rischiano di perdere serenità e spensieratezza. Dal 2007 Dynamo Camp offre loro gratuitamente specifici programmi di Terapia Ricreativa, in una struttura progettata ad hoc, in un ambiente naturale e protetto, con assistenza di personale medico d'eccellenza e staff qualificato.

CONTRASTO ALLA FAME NEL MONDO

BCC Felsinea riempie il
piatto vuoto

Anche quest'anno i carrelli BCC Felsinea carichi di prodotti alimentari da donare alle mense bolognesi - acquistati grazie all'importante contributo dei Giovani Soci della banca - sono arrivati in piazza Maggiore a Bologna per riempire il grande piatto vuoto che Cefa allestisce ogni anno il 14 ottobre, in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, per sensibilizzare sul tema della fame nel mondo. L'edizione 2023 di "Riempi il piatto vuoto" e la generosità dei tanti partecipanti hanno dato l'opportunità all'associazione di aiutare 9 mense cittadine e di raccogliere le donazioni per il Kenya, dove oltre 5 milioni di persone soffrono a causa dell'insicurezza alimentare.

RIABILITAZIONE EQUESTRE

Un cavallo per amico e...
terapeuta

Grande partecipazione, a novembre, alla festa finale del progetto "Interventi assistiti col cavallo: una risorsa per il territorio": 44 bambini e adolescenti speciali appartenenti alle quattro associazioni equestri Aiasport Bologna, Hippo Vie, GSD Il Centauro e Il Paddock si sono confrontati in una coreografica gincana, applauditi dal numeroso pubblico presente, al termine della quale sono stati tutti premiati con medaglia e coccarda. Grazie all'iniziativa "Interventi assistiti col cavallo" - sostenuta anche quest'anno da BCC Felsinea - 90 giovani disabili del territorio bolognese hanno potuto accedere a costo agevolato al servizio di riabilitazione equestre.

SOLIDARIETÀ PER LE FAMIGLIE INDIGENTI

Dodici anni di Festa
dell'Umanità

Si è tenuta l'1 dicembre la cerimonia di consegna del ricavato della Festa dell'Umanità 2023: quasi 8.000 euro sono stati donati alla parrocchia e al Comune di Castenaso per le loro attività a favore delle persone più fragili del territorio, per un totale di circa 94mila euro in aiuti dalla prima edizione ad oggi. "Come in una famiglia, la comunità di Castenaso ha saputo stringersi ancora una volta attorno a chi ha bisogno, partecipando numerosa a questa Festa che, dodici anni fa, è stata voluta dal nostro Comitato Soci di Castenaso, che ha dato così concretezza al nostro motore quotidiano: agire per il bene comune", ha detto il Presidente di BCC Felsinea Andrea Rizzoli.

LA COMUNITÀ PARROCCHIALE DI RASTIGNANO IN UN DOCUFILM

La “casa” di don Giulio: un luogo di accoglienza e cura



Un “noi” fatto da sacerdoti e laici che si apre agli altri e che rivela un mistero profondo: l'amore per il prossimo. Questo è ciò che hanno voluto evidenziare le otto puntate, dedicate ad altrettante città, della docuserie “La casa sulla roccia” di TV2000. Un racconto di storie di comunità parrocchiali, con testimonianze di laici e sacerdoti, di giovani e anziani, sul senso di essere Chiesa, di essere casa che accoglie tutti, che difende e cura chiunque bussi alla sua porta. Ogni puntata entra nel cuore della comunità, mostrando con i protagonisti la loro quotidianità e le varie attività che svolgono per conoscere la “roccia” su cui si fonda la loro vita. Al centro di una delle puntate, la

comunità di Rastignano, che vede coinvolte la parrocchia dei Santi Pietro e Girolamo, la parrocchia Sant'Andrea di Sesto e il santuario di Santa Maria di Zena al Monte delle Formiche, guidati da sette anni don Giulio Gallerani, che è anche proboviro di BCC Felsinea. “Oggi i due bisogni più grandi sono di non sentirsi soli e di essere guariti dalle ferite interiori”, ha detto don Giulio. E proprio questi bisogni reali lo hanno spinto a trovare delle risposte concrete, perché “la parrocchia può essere davvero una casa e un luogo in cui ci si rigenera”. Ecco allora la Caritastrada per i senza fissa dimora; la scuola calcio per i giovani San Girolamo Calcio e quella per mamme, le Rasti Girls; e l'adorazione eucaristica perpetua: “Le persone oggi non hanno orari e può succedere che si abbia bisogno anche a mezzanotte. Ecco perché la nostra chiesa è aperta sempre, giorno e notte”, ha raccontato don Giulio, che ha parlato anche di un altro progetto fondamentale per la comunità, soprattutto per i giovani: “Durante la pandemia i ragazzi erano spaesati, allora hanno fatto l'unica cosa che si poteva fare: stare vicini attraverso il web. Così è nata la web radio Rastiradio”.

Tutte iniziative che parlano della Chiesa come di un luogo accogliente, una casa solida, fondata sulla roccia.

La parrocchia per me è una seconda casa. Il nostro gruppo famiglie su WhatsApp lo abbiamo chiamato “La grande famiglia” perché, proprio come in una famiglia, ognuno cerca di fare qualcosa, nel suo piccolo, per aiutare gli altri.

Monica, Rasti Girls

Guarda la puntata de “La casa sulla roccia” dedicata alla parrocchia di Rastignano



A TUTTO MOTOCICLISMO

La vita del mitico dottor Costa in un docufilm

“Voglio correre: un'avventura nell'impossibile”, questo il titolo del film presentato e proiettato nella sala polivalente BCC Felsinea di San Benedetto del Querceto nella serata organizzata dal socio della banca Silvano Morara dedicata alle moto d'epoca. Il docufilm racconta la storia del dottor Costa, il famoso fondatore della “clinica mobile”, struttura medica per il pronto soccorso dei piloti infortunati durante le gare motociclistiche. Una vita decisamente fuori dall'ordinario, quella dell'imolese Claudio Marcello Costa, passata fra la pista e la MotoGP. Come in un poema epico denso di avventura, i protagonisti di questa pellicola autoprodotta sfidano, come eroi, il destino crudele e affrontano sirene seducenti, nonostante le ferite. Perché pur di correre farebbero di tutto, anche l'impossibile. Lucido e puntuale, questo docufilm investiga l'eccitante mondo del motociclismo italiano, raccontato in prima persona da chi vive la pista tutti i giorni e da coloro che hanno conosciuto da vicino il loro “angelo custode”, il dottor Costa. Fra di loro piloti come Michael Doohan, Valentino Rossi, Alessandro Zanardi, Marc Márquez, Jorge Lorenzo, Loris Capirossi e tanti altri.



CINEMA

Festival del Cinema di Porretta, la XXII edizione

A dicembre è tornato a Porretta il Festival del Cinema. Tra i grandi ospiti di questa edizione, il regista siciliano Roberto Andò, protagonista della retrospettiva del Festival, che ha tenuto una lezione per gli studenti sul rapporto tra cinema e teatro e sul ruolo che rivestono nella cultura contemporanea. Di grande interesse anche la mostra inedita dedicata alla fotografa Luciana Mulas, maestra del ritratto di scena, e la sezione del Festival riservata agli esordi di registi di fama internazionale, con la proiezione di *Tu mi turbi*, la commedia opera prima, che quest'anno celebra il suo 40esimo anniversario, diretta e interpretata da Roberto Benigni al fianco di Nicoletta Braschi. E ancora: i classici del cinema, la sezione "Uno sguardo altrove" con cinematografie straniere dedicate a mondi e culture lontane, e molto altro.



MUSICA

A Castelluccio un corso per studiare le discipline musicali

Dal 19 agosto al 2 settembre è tornata al Castello Manservisi l'iniziativa "A Castelluccio tra Musica e Natura", giunta quest'anno alla quattordicesima edizione, che si è articolata in una straordinaria varietà di corsi individuali e attività di gruppo e complementari a scelta degli studenti, grazie a cui è stato possibile esplorare e cimentarsi nel panorama musicale della nostra epoca. Il tutto immersi nella bellezza che offrono la natura e i borghi del nostro Appennino tosco-emiliano. "A Castelluccio tra Musica e Natura è la situazione ideale per tutti coloro che amano la musica, la natura e le arti, dai giovanissimi fino agli adulti, dai dilettanti ai professionisti: un'occasione unica per approfondire il più universale dei linguaggi con artisti di fama internazionale", ha detto Rita Marchesini, Direttore Artistico della manifestazione. Fra i sostenitori dell'iniziativa, anche BCC Felsinea.



TEATRO

Ripartita la stagione del Teatro Fabbri nonostante le difficoltà

"L'avvio della stagione 23/24 del Teatro Fabbri è stata una notizia molto attesa dagli appassionati dello spettacolo e il risultato di un inedito sforzo collettivo, non solo di ERT (Emilia Romagna Teatro Fondazione, ndr) e del Comune di Vignola, ma di tutta la comunità": nelle parole della Sindaca di Vignola Emilia Muratori la soddisfazione per essere riusciti a garantire, anche quest'anno, un cartellone di qualità per il teatro cittadino, risultato che fino a qualche mese fa non era scontato, date le difficoltà dovute all'aumento dei costi di organizzazione e di gestione e a minori contributi rispetto al passato. Lo scorso 11 novembre, grazie anche all'intervento di nuovi sostenitori, fra cui BCC Felsinea, la programmazione del Teatro Fabbri è ripresa, proponendo un cartellone di spettacoli che vedrà in scena grandi nomi della scena teatrale.



VISITE GUIDATE E GITE SOCIALI

Dove siamo stati

Bologna

27 settembre 2023

I primati nostrani: la Bologna dei record

Bologna è arrivata prima in tante cose: l'Archiginnasio è stato sede della prima università al mondo, a metà del '500; la Chiesa di Casalecchio del XIV secolo è ad oggi la più antica opera idraulica ancora in funzione in Europa; lo scrittore Ludovico di Varthema, sul finire del '500, fu il primo occidentale ad andare alla Mecca, città allora vietata; a settembre 2019 all'Istituto Ortopedico Rizzoli c'è stato il primo trapianto al mondo di vertebre umane. E ancora, solo per citare alcuni dei primati visti durante questa visita guidata: l'Archiginnasio è la più grande biblioteca municipale d'Italia; a Bologna esiste la più lunga e precisa meridiana antica del mondo; la bolognese Ondina Valla fu la prima donna italiana a salire sul podio delle Olimpiadi, nel 1936. (a)



Venezia

11 novembre 2023

La Serenissima al tramonto fra sacro e profano

Una Venezia unica, fra sacro e profano, illuminata dalle luci calde del tramonto è stata la protagonista di questo percorso guidato attraverso i luoghi legati alla figura di Giacomo Casanova: da Campo Santa Maria Formosa, uno dei campi più belli di Venezia e da sempre legato al "libertinismo"; a Rialto, cuore economico e commerciale della città; fino alla splendida Piazza San Marco, che fu teatro della famosa evasione di Casanova dalle antiche carceri di massima sicurezza dei "Piombi". La gita è terminata con la visita esclusiva in notturna alla Basilica di San Marco, eccezionale palcoscenico sospeso fra Occidente e Oriente, dove, grazie ad un particolare e suggestivo gioco di luci, è stato possibile ammirare la magnificenza dei suoi capolavori in oro. (b)



Bologna

3 dicembre 2023

Il tesoro dell'ex monastero di San Colombano

Un tour guidato ha portato alla scoperta di San Colombano, ex complesso monastico costituito da una serie di edifici aggregati nel tempo, a partire dal VII secolo. Oggi San Colombano custodisce al suo interno la preziosa Collezione Tagliavini, senza dubbio un unicum a livello internazionale: una raccolta di pregio di oltre novanta strumenti musicali antichi, in gran parte ancora funzionanti. Il complesso di San Colombano è inoltre stato oggetto di un intervento di restauro nel corso del quale sono tornati alla luce una cripta di origine medievale contenente rare testimonianze pittoriche del Duecento, una sepoltura del XIII secolo e una crocifissione parietale duecentesca. Di notevole ricchezza anche la raccolta della biblioteca musicale Oscar Mischiati. (a)



(a) Visita guidata organizzata in collaborazione con Bologna da Vivere.

(b) Visita guidata organizzata in collaborazione con Gebus Viaggi.

Dove andremo

I programmi di tutte le iniziative saranno presto disponibili nelle filiali BCC Felsinea e su www.bccfelsinea.it



CORNO ALLE SCALE

10 - 11 febbraio 2024

Un fine settimana a tutto sport e natura sulla neve della "montagna dei bolognesi"

WEEKEND ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON CONSORZIO CORNO ALLE SCALE 1945



PARMA

10 marzo 2024

Un viaggio virtuale nell'arte di Van Gogh e una passeggiata nei luoghi nascosti della città

GITA ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON GEBUS VIAGGI

BOLOGNA

Primavera 2024

Orizzonti: visite guidate con inediti punti di vista e prospettive della nostra città

APPUNTAMENTI ORGANIZZATI IN COLLABORAZIONE CON BOLOGNA DA VIVERE



LUCCA

4 febbraio 2024

Un tour storico dai Romani, al Medioevo, al Neoclassicismo con la retrospettiva sul Canova di Sgarbi

GITA ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON TOCCACIELO VIAGGI

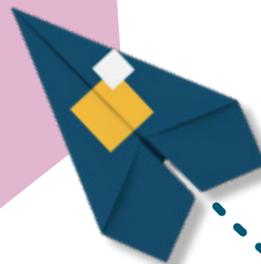


GIAPPONE

Autunno 2024

L'incanto del foliage e dei colori autunnali, tra modernità e tradizione

VIAGGIO ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON GEBUS VIAGGI



Buon Natale



BCC Felsinea augura Buone Feste a chi ogni giorno porta in dono condivisione e bellezza.

 **BCC FELSINEA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Il presepe più antico al mondo, l'Adorazione dei Magi della Basilica di Santo Stefano a Bologna.